



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2091**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**O G G E T T O:**

Approvazione del programma annuale degli interventi per il diritto allo studio riferito all'esercizio 2010

Il giorno **10 Settembre 2010** ad ore **09:05** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE  
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER  
MARTA DALMASO  
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI  
TIZIANO MELLARINI  
FRANCO PANIZZA  
UGO ROSSI**

Assenti:

**MAURO GILMOZZI  
ALESSANDRO OLIVI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

La legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, disciplina, al Titolo V, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, demandando a successivo regolamento di attuazione la definizione di requisiti, criteri e modalità per l'accesso a tali servizi ed interventi.

Con Decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n.24-104/Leg è stato emanato il regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, il quale definisce i criteri e le modalità per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dagli articoli 72 e 73 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e la cui applicazione è stabilita a decorrere dall'anno scolastico 2008/09.

Per quanto concerne l'individuazione dei soggetti competenti all'erogazione degli interventi e per quanto riguarda gli strumenti di programmazione e le procedure di finanziamento, il citato regolamento di attuazione stabilisce, all'articolo 12, che fino alla data individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 13, della legge provinciale n. 3 del 2006, recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", continuano ad applicarsi le disposizioni dettate dalla legge provinciale 10 agosto 1978 n. 30, la quale prevede che le funzioni amministrative per l'erogazione degli interventi in materia di diritto allo studio siano delegate ai Comprensori della provincia.

La progressiva attuazione della legge di riforma istituzionale vede necessariamente una fase di transizione. Allo stato attuale coesistono i Comprensori, che non si sono ancora costituiti in comunità, le Comunità alle quali non sono state conferite le funzioni e che pertanto esplicano l'attività connessa con il diritto allo studio in regime di delega, le Comunità per le quali è stato adottato il decreto di trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 8, comma 13, della L.P. 3/2006 e s.m., comprensivo di quelle connesse con l'esercizio del diritto allo studio.

L'attuazione degli interventi in materia di assistenza scolastica, ivi compresi i servizi residenziali per gli studenti e gli altri interventi di tipo sociale idonei a conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 70 della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, è quindi gestita:

- in regime di delega dai Comprensori della Vallagarina, Alto Garda e Ledro e dai Comprensori/Comunità della Bassa Valsugana e Tesino, Val di Sole, Comun Generale di Fascia;
- in regime di delega dal Comprensorio Valle dell'Adige, comprese le Comunità, di originaria appartenenza, Rotaliana-Koenigsberg, Valle dei Laghi, Rotaliana, Paganella e Cembra;
- in regime di delega dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, limitatamente ai Comuni di Lavarone e Luserna, facenti parte della Comunità Altipiani Cimbri;
- direttamente, con titolarità della funzione, dalle Comunità del Primiero (DPP n. 202 di data 22 dicembre 2009), delle Giudicarie (DPP n. 203 di data 22 dicembre 2009), Val di Non (DPP n. 63 di data 27 aprile 2010), Alta Valsugana e Bersntol (DPP n. 64 di data 27 aprile 2010) e Val di Fiemme (DPP n. 113 di data 25 giugno 2010), per le quali la funzione in oggetto è stata trasferita ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale di riforma istituzionale.

Tenuto conto dell'attuale assetto istituzionale, con il presente provvedimento si approva il programma annuale dell'anno 2010, concernente i servizi e gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, nei termini riportati nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tale programma, in relazione a quanto sopra esposto, vincola l'attività in materia di diritto allo studio, anche in termini finanziari, qualora gestita dall'ente in regime di delega.

Sotto l'aspetto finanziario è da precisare che:

- con deliberazione n. 477 del 5 marzo 2010 la Giunta provinciale ha disposto che per la programmazione finanziaria delle attività svolte in regime di delega dai Comprensori e dalle Comunità alle quali non siano state ancora trasferite le funzioni, sono garantite, per l'anno 2010, le risorse necessarie per mantenere il livello di spesa del 2009 ivi compresi gli eventuali maggiori costi conseguenti alla messa a regime dell'attività autorizzata nel corso del 2009;
- con la medesima deliberazione viene precisato che le Comunità alle quali sono state trasferite le funzioni ai sensi dell'articolo 8, comma 13, della L.P. 3/2006 e s.m. dispongono di un budget finanziario da utilizzare senza vincolo di destinazione. Concorre alla definizione del budget anche la somma necessaria al mantenimento del regime dei servizi erogati all'utenza in materia di assistenza scolastica pari alle spese sostenute nel corso del 2009, per le medesime funzioni, dal comprensorio di originaria appartenenza, incrementate degli eventuali maggiori costi conseguenti alla messa a regime delle attività autorizzate nel corso del 2009.

Tenuto conto di tali direttive, per il conseguimento delle finalità della legge in ordine all'esercizio del diritto allo studio, è prevista una spesa complessiva pari ad euro 9.062.450,00, così definita:

INTERVENTI GESTITI DAI COMPRENSORI E DALLE COMUNITA'		ALTRI INTERVENTI	
INTERVENTO	SPESA	INTERVENTO	SPESA
Servizio di mensa scolastica	7.313.234,72	Servizio di riabilitazione logopedica nelle scuole	946.200,00
Assegni di studio	679.000,00	Oneri per le procedure ICEF	90.000,00
Facilitazioni di viaggio	11.000,00	Borse di studio	23.015,28
<b>TOTALE</b>	<b>8.003.234,72</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.059.215,28</b>

Nel bilancio provinciale per l'anno 2010 sono disponibili risorse finanziarie per complessivi 5.740.586,00 euro, dei quali 5.140.586,00 euro sul capitolo 254550 e 600.000,00 euro sul capitolo 402030-001 del "Fondo per la Famiglia".

Con deliberazioni n. 338 di data 26 febbraio 2010 e n. 402 di data 26 febbraio 2010 sono stati corrisposti ai Comprensori e alle Comunità acconti nella misura pari al 50% delle risorse assegnate nel corso del 2009 per le medesime finalità, avvalendosi, per quanto di competenza delle Comunità già costituite e titolari della funzione in materia di assistenza scolastica, delle disposizioni di cui all'articolo 43 della legge provinciale di riforma istituzionale. Gli acconti effettuati assommano complessivamente ad euro 3.321.864,00.

Nell'ambito del programma approvato con il presente provvedimento, le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio sono così distribuite:

- a) euro 3.198.885,27 da ripartire tra:
- le Comunità costituite ma non titolari di funzioni trasferite ex articolo 8 della legge provinciale di riforma istituzionale: Comunità Valsugana e Tesino, Comunità della Val di Sole ( finanziamento a saldo);
  - i Comprensori Valle dell'Adige, Alto Garda e Ledro, Vallagarina, Ladino di Fassa (Comun General de Fascia) ( finanziamento a saldo);
- b) euro 1.482.485,45 da assegnare con le modalità previste dall'articolo 43 della L.P. 3/2006 e s.m. alle Comunità già titolari delle funzioni trasferite ex art. 8 della legge provinciale di riforma istituzionale: Comunità di Fiemme, Alta Valsugana e Bersntol, della Val di Non, del Primiero, delle Giudicarie ( finanziamento a saldo);
- c) euro 946.200,00 per il servizio di riabilitazione logopedica nelle scuole, erogato dall'Azienda per i servizi alla persona "Beato de Tschiderer" sulla base della convenzione in essere con la Provincia;
- d) euro 113.015,28 per interventi da attuare direttamente dalla Provincia, in particolare euro 90.000,00 a copertura degli oneri ICEF per la determinazione delle tariffe mensa agevolate ed euro 23.015,28 per l'assegnazione delle borse di studio di cui all'articolo 73 della legge provinciale sulla scuola n. 5/2006.

La tabella di seguito riportata fissa, da un punto di vista finanziario, la situazione in essere alla data di adozione del presente provvedimento:

ENTE	ACCONTI	RISORSE FINANZIARIE 2010	SALDO 2010
Comunità Valsugana e Tesino	209.428,00	459.638,86	250.210,86
Comprensorio Valle dell'Adige	1.150.597,00	2.503.553,39	1.352.956,39
Comunità della Val di Sole	157.388,00	408.161,46	250.773,46
Comprensorio Alto Garda e Ledro	246.645,00	729.519,43	482.874,43
Comprensorio Vallagarina	551.646,00	1.364.078,40	812.432,40
Comprensorio Ladino di Fassa	31.767,00	81.404,73	49.637,73
sommano			<b>3.198.885,27</b>
Comunità di Fiemme	41.996,00	131.367,49	89.371,49
Comunità del Primiero	133.340,00	307.011,89	173.671,89
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	233.586,00	683.143,84	449.557,84
Comunità della Val di Non	307.011,89	554.316,73	353.700,73
Comunità delle Giudicarie	364.855,00	781.038,50	416.183,50
sommano			<b>1.482.485,45</b>
Azienda per i Servizi alla Persona "De Tschiderer"		946.200,00	946.200,00
Interventi diretti della Provincia		113.015,28	113.015,28
<b>TOTALE</b>	<b>3.321.864,00</b>	<b>9.062.450,00</b>	<b>5.740.586,00</b>

Per quanto concerne le direttive generali, il programma annuale 2010 degli interventi per il diritto allo studio che si approva con il presente provvedimento presenta i seguenti elementi innovativi:

1. a decorrere dall'anno scolastico 2010/11 il servizio di mensa a favore degli studenti frequentanti l'Enaip di Tesero, Macrosettore del legno, è assicurato dalla Comunità di Fiemme.  
Pertanto rimane a cura degli Istituti o Centri di formazione professionale della Provincia, esclusivamente l'erogazione dei pasti per gli studenti del Macrosettore alberghiero e della ristorazione;
2. per quanto riguarda gli assegni di studio, nella determinazione delle risorse finanziarie da ripartire tra i Comprensori e le Comunità di Valle è stato tenuto conto della quota disponibile sul "Fondo per la Famiglia", istituito con legge provinciale 21 dicembre 2007 n.23, destinata a tale intervento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1138 del 19 maggio 2010; tale quota, pari ad euro 600.000,000, è impegnata con il presente provvedimento sul capitolo 402030-001 del bilancio di previsione 2010;
3. l'articolo 73 della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006 n. 5 prevede la concessione di borse di studio da attribuire in base al merito o al rischio di abbandono del sistema educativo.  
L'articolo 8, comma 1, del regolamento di attuazione stabilisce che possono essere assegnate borse di studio agli studenti del secondo ciclo residenti in provincia al fine di prevenire il rischio di abbandono scolastico e formativo a causa del disagio economico familiare.  
Per il conferimento delle borse di studio, la condizione economica familiare deve essere valutata secondo quanto disposto dall'articolo 11 del citato regolamento di attuazione, il quale stabilisce che la Giunta provinciale individui, nel rispetto delle disposizioni dettate ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3 (Norme per la valutazione della condizione economica dei soggetti richiedenti interventi agevolativi), i parametri ICEF per l'ammissione al beneficio.  
Con deliberazione n. 1419 di data 17 giugno 2010 la Giunta provinciale ha approvato il documento contenente le nuove disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n.3.  
Con riferimento alla concessione delle borse di studio si propone di approvare il documento recante "Individuazione degli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizione economica familiare approvati con deliberazione n. 1419 di data 17 giugno 2010, ai fini dell'accesso alle borse di studio previste dall'articolo 73 della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006 n. 5", di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce la disciplina di settore per le parti non regolate dalle disposizioni generali di cui alla citata deliberazione n. 1419/2010;
4. con deliberazione della Giunta provinciale n. 1639 di data 9 luglio 2010 è stata approvata la disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa per l'anno scolastico e formativo 2010/11.  
In particolare, è stato stabilito un aumento della tariffa massima per l'accesso al servizio da euro 3,60 ad euro 4,00; in virtù di tale variazione è previsto, con

riferimento al periodo settembre-dicembre 2010 (40% dei pasti dell'esercizio), un incremento della tariffa media pari al 5,8% (da euro 2,50 ad euro 2,645), dal quale deriva una maggiore entrata tariffaria stimata all'incirca in euro 230.000,00.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

### d e l i b e r a

1. di approvare il programma degli interventi in materia di diritto allo studio, esercizio 2010, illustrato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione per una spesa complessiva di euro 9.062.450,00, dando sanatoria agli interventi attuati nelle more dell'adozione del presente provvedimento;
2. di dare atto che la disciplina contenuta nel programma relativa alle " *Aree di intervento gestite dai Comprensori e dalle Comunità*" è vincolante per gli enti che svolgano le funzioni inerenti il diritto allo studio in regime di delega. Per le Comunità direttamente titolari della predetta funzione è applicato, fino a diversa disposizione, l'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione n. 3051 del 18 dicembre 2009 e che, pertanto, nulla si applica del presente provvedimento, fatte salvo il volume delle risorse finanziarie trasferite dalla Provincia come determinate nel programma degli interventi per il diritto allo studio;
3. di dare atto che le risorse finanziarie da assegnare agli enti (Comprensori e Comunità) per l'attuazione dei servizi e degli interventi in materia di diritto allo studio sono quantificate negli importi indicati nella tabella n. 15 del programma di cui al punto 1. per l'ammontare complessivo di euro 8.003.234,72 e sono state determinate tenuto conto delle indicazioni impartite dalla Giunta provinciale con provvedimento n. 477 del 5 marzo 2010.
4. di dare atto che con deliberazione n. 338 di data 26 febbraio 2010 e con deliberazione n. 402 di data 26 febbraio 2010 è stato assegnato a favore degli enti che svolgono le funzioni inerenti il diritto allo studio sia in regime di delega sia come diretti titolari della funzione medesima, l'importo complessivo di euro 3.321.864,00
5. di dare atto che per effetto delle anticipazioni di cui al punto 4 l'assegnazione residuale dei fondi per ente e per importo è specificatamente riportata nelle seguenti tabelle del programma di cui al punto 1:
  - n. 16, colonna 4, per complessivi euro 3.198.885,27 riferita ai Comprensori e alle Comunità costituite ma non titolari della funzione ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale di riforma istituzionale;

- n. 17, colonna 4, per complessivi euro 1.482.485,45 riferite agli enti direttamente titolari della funzione ex articolo 8 della legge provinciale di riforma istituzionale;
6. di impegnare l'importo di cui al precedente punto 5, prima alinea, pari ad euro 3.198.885,27, per euro 600.000,00 sul capitolo 402030-001 del bilancio 2010 e per la differenza sul capitolo 254550 del medesimo bilancio;
  7. di dare atto che l'assegnazione delle risorse di cui al precedente punto 5, seconda alinea, pari ad euro 1.482.485,45 è effettuata con separato provvedimento ai sensi dell'art. 43 della legge provinciale di riforma istituzionale;
  8. di far obbligo agli enti che svolgono le funzioni del diritto allo studio in regime di delega di presentare, entro il 30 aprile 2011, il rendiconto generale 2010, debitamente approvato dal competente organo, relativo ai servizi e agli interventi erogati nell'esercizio 2010;
  9. di impegnare sul capitolo 254550 del bilancio per l'esercizio 2010 a favore dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Beato de Tschiderer" la somma di euro 946.200,00 ai fini dell'erogazione del servizio di riabilitazione logopedica nelle scuole;
  10. di accantonare, per ulteriori interventi necessari ai fini dell'esercizio del diritto allo studio, da attuare direttamente dalla Provincia, la somma di euro 113.015,28, dei quali euro 23.015,28 per l'erogazione delle borse di studio di cui all'articolo 73 della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006 n. 5, ed euro 90.000,00 per gli oneri relativi alle procedure ICEF;
  11. di approvare il documento recante "Individuazione degli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizione economica familiare approvati con deliberazione n. 1419 di data 17 giugno 2010, ai fini dell'accesso alle borse di studio previste dall'articolo 73 della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006 n. 5", di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce la disciplina di settore per le parti non regolate dalle disposizioni generali di cui alla citata deliberazione n. 1419/2010;
  12. di dare atto che gli impegni di spesa relativi all'accantonamento di cui al punto 10. formeranno oggetto di separati provvedimenti a carico del capitolo 254550 del bilancio per l'esercizio 2010 che presenta la sufficiente disponibilità.

PS